



Parrocchia  
San Maurizio  
- Erba -



“L’anima mia è addolorata a morte:  
trattenetevi qui e vegliate”

( Marco XIV - 32 )

## PREGHIERA a Gesù Crocifisso

*di don Bruno Borelli*

O Gesù crocifisso,  
che per convincerci e rassicurarci del tuo amore, hai donato la tua vita per noi e hai accettato la croce restando in un atteggiamento di totale fiducia nell’amore e nella sapienza di Dio, concedimi la fede che il Padre celeste è tanto buono e potente da utilizzare in mio favore tutti i problemi e i dolori della vita. Ottienimi il distacco del cuore da ogni bene terreno per essere serenamente abbandonato al Padre e per sempre benedirlo per tutto ciò che dà e toglie nella mia vita, sperimentando che tutto egli fa concorrere al mio bene, anche il male, le sofferenze, le spogliazioni, i miei e altrui peccati.

*Gloria al Padre*

O Gesù crocifisso,  
che sulla Croce hai pregato: “Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno”, concedimi la grazia di un cuore buono e paziente che non risponde alla cattiveria con l’odio, che non cova risentimenti per il male ricevuto, che non ripaga l’ingiustizia con la vendetta. Solo tu puoi aiutarmi ad amare chi mi è nemico, a benedire chi mi offende, a pregare per chi mi perseguita, a sopportare chi mi tratta male, a pazientare con chi mi molesta. Solo tu puoi salvarmi da sentimenti negativi di paura e angoscia, di aggressività e rabbia, di depressione e tristezza, che mi assediano per farmi peccare, per farmi ammalare, che mi tentano per rovinarmi la serenità e la salute. Per questo io voglio perdonare ... per la tua grazia, nel tuo nome, sottomettendo la mia volontà alla tua, e piegando i miei sentimenti verso la comprensione, la magnanimità, la misericordia che risplendono come virtù divine in te, o mio crocifisso.

*Gloria al Padre*

O Gesù crocifisso,  
che hai donato le tue piaghe sante a san Francesco e a Padre Pio, per mostrarle come la sorgente più generosa delle grazie di guarigione per i malati, di consolazione per gli afflitti, di conversione per i peccatori, di purificazione per i defunti, di salvezza per le anime nostre, concedimi ti prego, per i meriti della tua crocifissione e delle stigmate portate dai tuoi santi, la grazia che ardentemente desidero ...



Gloria al Padre

O Gesù crocifisso,  
che sul palco della Croce, lotti contro il potere delle tenebre e vinci lo spirito del male, aiutami tu che mi dai forza nel resistere fino al sangue contro i vizi, i peccati, i miei difetti; sostienimi nella lotta costante contro il maligno, le sue tentazione, i turbamenti e le occasioni di peccato. Fa' che io cresca in purificazione e santificazione, consapevole della mia debolezza e delle mie mancanze, ma soprattutto cosciente della potenza della tua grazia: essa mi doni di custodire la mia vita nella pace dell'umiltà e nell'abbandono fiducioso alle mani del Padre, anche in caso di sconfitta momentanea, ma apparente, perché la vittoria è tua, o Gesù risorto, e di chi, come me, vuole stare sempre unito a te Crocifisso.



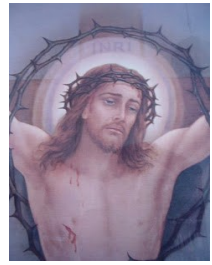
Gloria al Padre

O Gesù crocifisso,  
che al buon ladrone, tuo compagno nella sofferenza hai detto: "Oggi sarai con me in Paradiso", concedi agli ammalati che mi sono cari e che si affidano alle mie preghiere presso la tua sacra immagine, di sentire la tua ispirazione a non aver paura nel momento difficile, a confidare nella tua vicinanza misericordiosa. Concedi a loro di sentire, anche in un miglioramento fisico, la tua grazia che li aiuta a vincere le difficoltà e il dolore, a confidare nelle cure e nei medici che il Padre provvede a loro, a perseverare nel mostrare speranza e nell'amare la vita, a desiderare la salute. Fa' che si abbandonino alla divina Volontà, vivendo sulla croce con quell'anima serena e fiduciosa che li rende degni del Paradiso, il Regno che tu apri per primi ai sofferenti e ai crocifissi di questo mondo.



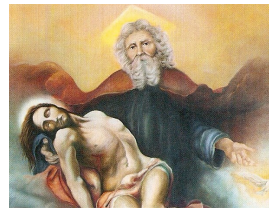
Gloria al Padre

O Gesù crocifisso,  
che sulla Croce hai detto: “Ho Sete”, accogli la mia  
suppliche richiesta, simile alla tua implorazione per  
avere un sollievo alle sofferenze, una consolazione  
nel dolore, un aiuto nelle necessità. Tu non hai ri-  
futato di liberare, guarire, aiutare chi si rivolgeva a  
te con grande fede, mostrandoti i suoi legami male-  
fici, le sue malattie, i suoi bisogni: aumenta la mia fede in te, o Gesù  
Crocifisso, mio medico e guaritore, mio liberatore e salvatore, mia  
grazia e provvidenza. Io so che uno sguardo di fede e di supplica a  
te Crocifisso può salvarmi dai morsi del demonio e può guarirmi  
pienamente da tutti i mali. Io credo che tu mi liberi, mi guarisci, mi  
salvi in questo preciso istante che un tremito scuote le mie membra  
stanche, che un calore pervade il mio corpo freddo, che un pianto  
sommesso sgorga dai miei occhi spenti. Io credo di essere ora guarito  
da te e con questa certezza voglio vivere, senza che mi ingannino  
e mi angoscino i sintomi del male. Io credo che per i meriti della tua  
passione il Padre celeste mi concede la grazia ... per la quale mi ab-  
bandono alla riconoscenza e alla lode, alla pace e alla gioia.



Gloria al Padre

O Gesù crocifisso,  
che morendo sulla croce hai detto: “Tutto è  
compiuto” nella calma e nella pace di chi si  
abbandona fiduciosamente alla Volontà di Dio,  
e si sottomette umilmente alle decisioni degli  
uomini, aiutaci in tutte le circostanze della vita  
a conservare quella pace del cuore che ci libera  
dal nostro io, che aumenta la sensibilità verso gli altri e ci rende di-  
sponibili al prossimo, per salvarlo dalle sue irrequietezze, dai dubbi,  
dalle agitazioni e dalle ansie che lo tormentano.



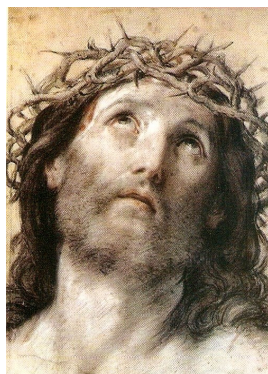
Gloria al Padre

O Gesù crocifisso,  
che sulla Croce hai detto: “Figlio ecco tua madre”,  
donami una grande confidenza con la Madonna e  
una fiducia illimitata nella sua vicinanza e nella sua  
preghiera per me, quando sono nei momenti di  
paura e angoscia, di fatica e sofferenza. Invitala tu  
stesso a mostrarsi sensibilmente, con miglioramenti  
e guarigioni, come premurosa madre mia, ausilia-  
trice e consolatrice.



Gloria al Padre

O Gesù Crocifisso,  
che sulla Croce hai gridato: “Mio Dio perché  
mi hai abbandonato?”, aiutami a sopportare i  
dolori delle malattie, l’angoscia della morte, le  
tribolazioni dei cattivi, le avversità delle disgrazie.  
Per i meriti del tuo essere abbandonato da  
Dio, fa’ che io non arrivi mai ad abbandonarlo  
col peccato, a perdere la fede; fa’ che mai la  
sua protezione mi sia sottratta o l’unione con  
Lui sia spezzata.



Gloria al Padre

O Gesù Crocifisso,  
davanti a te hanno pregato e pianto tante anime: tu hai ascoltato le  
suppliche e le richieste d’aiuto di tante persone, hai accolto le implorazioni  
e i sospiri della nostra gente, nelle ore tristi della vita, nei momenti di  
sofferenza personale e sociale; prove che tu hai permesso per riparare i peccati  
e i vizi degli uomini, prove che tu hai concesso per aumentare la tua  
misericordia e grazia, nell’ambito di una manifestazione miracolosa della tua  
gloria per il nostro bene. Accogli anche il mio sguardo implorante e fiducioso  
elevato a te che sei il Giusto che paga per i peccatori, il Giusto che è sempre  
esaudito dal Padre, e non permettere che io mi dispero e mi chiuda in me stesso.

Aiutami ad accettare la croce e completare nella mia carne quello che manca ai tuoi patimenti, a favore del tuo corpo che è la Chiesa. Aiutami a confidare nell’amore di quel Padre che non ti ha risparmiato, ma ti ha dato alla morte, attraverso le nostre mani, proprio perché noi tutti fossimo risparmiati, riscattati, liberati, salvati. A me che oggi ti sono fratello nella sofferenza, concedi una benedizione che guarisca le mie ferite, che mi dia la forza di riprendermi, per essere io stesso un buon samaritano consolatore, una veronica pietosa, che si fa prossimo a chi è nel dolore. Amen.



Gloria al Padre